



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DI AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE., INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OS2 – ON3 CAPACITY BUILDING – LETTERA J) GOVERNANCE DEI SERVIZI – SUPPORTO AGLI ENTI LOCALI ED AI RISPETTIVI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI.

CONSIDERATO che Azienda Sociale del Legnanese So.Le., in qualità di capofila del Piano di Zona dell'Ambito del Legnanese, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali.;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuale da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTO che questo Soggetto Proponente ha deciso, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di ASC So.Le. nella seduta del 20.03.2019, di avanzare una proposta progettuale per l'attivazione di reti di governance e coordinamento a livello territoriale, per la qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi territoriali, nonché per l'attivazione di interventi sperimentali volti al miglioramento dell'offerta dei servizi ai migranti e che per individuare un soggetto terzo specialista e collaboratore intende ricorrere ad apposita procedura competitiva;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 – ON3 Capacity building – lettera j);

Tanto premesso, ravvisato e considerato,



AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE. indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Organismi, Enti ed Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

Azienda So.Le. - Ufficio di Piano

via XX Settembre, n. 30 – 20025, Legnano - tel. 0331.1816363-365

mail: ufficiodipiano-legnano@ascssole.it - pec: pianodizona@pec.ascssole.it - sito internet: www.ascssole.it

- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 3 - Descrizione del Progetto

Il progetto intende qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti Locali, un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori, o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

Nello specifico il progetto si articolerà su quattro azioni:

- Mappatura delle reti territoriali già esistenti che verranno coinvolte nell'attivazione di una cabina di regia sull'Ambito del legnanese, che avrà come obiettivo il rafforzamento di reti di governance e il coordinamento a livello territoriale;
- Costituzione di 4 macroaree di intervento:
 - Minori e famiglia
 - Salute
 - Scuola
 - Attività amministrativo-burocratiche
- Interventi di formazione rivolte agli operatori dei Servizi che afferiscono a ciascuna delle 4 macroaree;
- Interventi, su tutte le 4 macroaree, volti a migliorare l'offerta dei servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistico culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per l'espletamento di pratiche amministrative.

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata fino al 31 dicembre 2021, salvo eventuali proroghe su specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento

Art.5 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad un minimo € 100.000,00.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria domanda di partecipazione con i relativi allegati, secondo le modalità di seguito descritte:

1. con consegna a mano all'Ufficio di programmazione zonale presso ASC SOLE, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI);
2. in via digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pianodizona@pec.ascsole.it.

**ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 1 APRILE 2019, PENA
L'INAMMISSIBILITÀ DELL'OFFERTA**

I Soggetti interessati dovranno presentare obbligatoriamente i 3 allegati di seguito descritti:

1. **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
2. **Allegato 2** – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
3. **Allegato 3** – Piano dei costi previsti.

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

Art.7 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta progettuale, il Direttore di ASC So.Le. nominerà una Commissione tecnica con il compito di valutare i progetti presentati. La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola proposta progettuale. In ogni caso l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere motivatamente alla selezione. La selezione per ciascuna delle 4 azioni dettagliate all'art.3 sarà effettuata a favore del soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. A conclusione della selezione, sarà avviata per ciascuna delle 4 azioni principali con il soggetto selezionato la fase di co-progettazione nel corso della quale lo stesso sarà tenuto a condividere la proposta progettuale definitiva con i referenti tecnici dell'Ufficio di Programmazione Zonale e alla successiva gestione, solo a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100)

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Esperienze pregresse	5
2. Gruppo di lavoro proposto	15
TOTALE	20
ELEMENTI TECNICI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA	
1. Qualità complessiva della proposta	10
2. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15
3. Coerenza della proposta rispetto ad obiettivo specifico dell'azione	15
4. Elementi innovativi e nuove proposte	10
TOTALE	50
PIANO DEI COSTI	
1. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	30
TOTALE	30
TOTALE PUNTEGGIO	100

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali ASC So.Le. procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito dell'Azienda Sociale del Legnanese So.Le. www.ascsole.it.

ASC So.Le., inoltre, provvederà a pubblicare sul sito www.ascsole.it l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai soggetti interessati per la partecipazione al presente Avviso pubblico sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura stessa e per l'eventuale stipulazione e gestione del contratto. Gli interessati potranno far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del



conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura stessa. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16. Il Titolare del trattamento dei dati è Azienda Sociale del Legnanese con sede legale in Legnano, via e sede operativa in Legnano, via XX Settembre, 30. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore. Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è il dott. Giovanni Marzorati.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Ilaria Zaffaroni, Responsabile dell'Ufficio di Programmazione Zonale dell'Ambito del Legnanese, presso ASC So.Le.
Telefono 0331 – 1816363 – e – mail: ilaria.zaffaroni@ascsole.it

Legnano, 21/03/2019

Il Direttore
Fabio Clerici